

## Comunicato stampa del **Municipio**

### **Presenza di posizione sulla procedura di consultazione relativa alla fase di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria 2030/35**

**Il Municipio ha preso posizione in merito alla procedura di consultazione sulla fase di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria 2030/35. Concorda con le considerazioni espresse dall'Associazione Pro Gottardo, la quale ha preso atto con grande preoccupazione che nei programmi di ampliamento della rete ferroviaria svizzera, fino all'anno 2035, non sono inserite la pianificazione, la progettazione e il completamento (anche a tappe) della linea ferroviaria alpina del Gottardo.**

L'Esecutivo da un lato esprime la propria soddisfazione per l'inserimento del collegamento tram-treno tra Bioggio e Lugano nel progetto di fase di ampliamento (FA) 2030/35, dall'altro ritiene che le tempistiche indicate dalla Confederazione per il completamento di AlpTransit, e in particolare del prolungamento a sud di Lugano solo dopo il 2050, siano incompatibili con le esigenze di sviluppo del Cantone, di Lugano e degli agglomerati urbani attraversati dall'asse ferroviario del Gottardo.

La crescita socio-economica, la qualità di vita e la competitività territoriale sono in stretta relazione con lo sviluppo dei collegamenti ferroviari regionali e transfrontalieri. La realizzazione dell'intera trasversale del Gottardo permetterebbe una maggiore competitività territoriale lungo il Corridoio Rotterdam-Genova e migliori relazioni con l'area metropolitana di Milano e il resto della Svizzera.

Il contesto in cui opera il Cantone Ticino, e in particolare il Sottoceneri, è quello dell'area metropolitana milanese con un bacino di 7.5 milioni di persone, dove la componente transfrontaliera riveste un ruolo importante e origina un numero significativo di tappe di trasporto (ca. 65'000 pendolari frontalieri varcano giornalmente il confine per lavorare in Ticino), a cui si aggiunge un'elevata mobilità interna. Questi spostamenti sono destinati ad aumentare, generando quindi la necessità di ampliare l'offerta di trasporto, già al limite della capacità e messa ulteriormente sotto pressione con l'entrata in esercizio della galleria di base del Ceneri. Solo aumentando la capacità del trasporto pubblico è possibile ridurre le ripercussioni a livello ambientale.

L'accelerazione delle tempistiche di esecuzione dell'opera si rende necessaria anche in considerazione del raddoppio del canale di Suez e dell'ampliamento dei porti liguri di Savona, Genova e La Spezia, che hanno quale effetto l'incremento del numero di merci trasportate lungo l'asse Nord-Sud, su gomma e su rotaia.

Il futuro aumento del traffico merci rende perciò urgente dotarsi di un'infrastruttura capace di assorbire il traffico pesante che transita sulle strade.

Il Municipio ritiene che la realizzazione entro il 2030/35 dell'asse trasversale alpino del San Gottardo sia essenziale per evitare il degrado delle condizioni di viabilità e di sicurezza della strada nazionale e per tutelare la qualità ambientale e di vita delle regioni interessate.

Per queste ragioni, la Città di Lugano aderisce con convinzione alle richieste formulate dall'Associazione pro Gottardo ferrovia d'Europa nell'ambito della consultazione concernente la fase di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria 2030/35.

Per ulteriori informazioni:

**Marco Borradori**, Sindaco, Dicastero Istituzioni, M. + 41 79 636 50 38

**Angelo Jelmini**, Capo Dicastero Sviluppo territoriale, M. + 41 79 685 90 24